



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

**Modalità di esecuzione, di
conservazione ed invio dei campioni degli esami
microbiologici**

Data	Revisione	redazione	approvazione	autorizzazione	N° archiviazione
04-04-2012	04-04-2013	Coord. Inf. Dott.ssa Maria Zicchi e team infermieristico <i>Inf Giovanna Fiori</i> <i>Inf Cecilia Sanna</i> <i>Inf Piera Calvisi</i> <i>Inf Fatima Crasta</i>	Produzione Qualità Risk Management	Direzione Sanitaria Direzione Generale	



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

INDICE

1. Premessa
2. Scopo
3. Campo di applicazione
4. Terminologia, abbreviazioni, definizioni
5. Responsabilità
6. Riferimenti
7. Motivazioni
8. Descrizione attività
9. Archiviazione

DA DISTRIBUIRE A:

Segreteria Cl. Neonatologica	
Sala Medici	
Sala Infermieri	
Ufficio Coordinatrice	
Ambulatorio	

DISTRIBUITO IL



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

1. PREMESSA

Le seguenti istruzioni operative descrivono le attività relative alle modalità di esecuzione degli esami microbiologici, alla preparazione del paziente all'esecuzione degli stessi, alle modalità di invio e conservazione dei campioni; le attività descritte si riferiscono ai pazienti in regime di ricovero.

2. SCOPO

Definire le modalità di esecuzione degli esami microbiologici, la preparazione del paziente all'esecuzione degli stessi, le modalità di invio e conservazione dei campioni;
Identificare e prevenire gli errori preanalitici che, in questa fase, possono influire sulla validità dei test di laboratorio.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le istruzioni operative descritte si applicano a tutti i campioni che vengono eseguiti ai pazienti in regime di ricovero presso la U.O. di Neonatologia.

4. TERMINOLOGIA ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI

AOU	Azienda Ospedaliero Universitaria
UO	Unità Operativa
CVC	Catetere Venoso Centrale
Galileo	Sistema informatico richiesta esami



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

5. RESPONSABILITA’

Ruoli	Medico U.O.	Coordinatore Infermieristico	Infermiere	Ausiliario
Richiesta esame	R	C	C	
Compilazione richiesta	R	C	C	
Compilazione su “Galileo”		C	R	
Esecuzione esame : prelievo ematico, campione urine , campione feci, tamponi oculare, auricolare	C	C	R	
Esecuzione bronco aspirato, campione CVC	R	C	C	
Invio Campione	C	C	R	
Trasporto campione				R
Verifica referto “Galileo”	R			
Verifica referto cartaceo	C	C	R	
Ritiro referto cartaceo			C	R

6. RIFERIMENTI

Manuale di laboratorio, volume 2, Luigi Spandrio, Piccin 1987



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

7. MOTIVAZIONI

Nell'ambito dell'attività sanitaria il processo per la definizione della diagnosi si avvale con sempre maggiore intensità dell'esecuzione di esami di laboratorio. Un'efficace diagnosi di laboratorio dipende: a) dalla raccolta dei campioni nel momento opportuno, b) dall'utilizzo di modalità operative corrette, c) dall'utilizzo di materiali adeguati, d) dall'invio dei i campioni al laboratorio di pertinenza in condizioni di sicurezza e di tempistica adeguate. Per raggiungere questo scopo, è essenziale una buona collaborazione tra personale medico, infermieristico e di laboratorio. In questo modo è possibile garantire l'efficienza e l'efficacia dell'attività svolta. L'obiettivo finale di queste istruzioni operative è offrire al paziente un servizio di qualità e contribuire all'impiego ottimale delle risorse disponibili in Azienda AOU.

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

REGOLE GENERALI PER LA CORRETTA RACCOLTA DEI CAMPIONI

Di seguito si richiamano alcune regole generali da osservare per una corretta raccolta dei campioni biologici :

- accertarsi di avere a disposizione il materiale necessario, proprio del campione da prelevare, etichettato accuratamente;
- lavarsi le mani prima e dopo aver raccolto il campione biologico, perché il lavaggio delle mani riduce in maniera sensibile il rischio di trasmettere infezioni; indossare i dispositivi di sicurezza individuali consigliati in base alla procedura da eseguire;
- raccogliere il campione secondo le specifiche istruzioni operative di seguito descritte; *un campione non idoneo, comporta la necessità di doverlo ripetere, e quindi l'esposizione del paziente ad inutili rischi.*
- inviare nel più breve tempo possibile il campione al laboratorio con richiesta correttamente compilata.

Con le indagini batteriologiche si ricercano in modo rapido ed accurato, gli agenti responsabili delle infezioni, identificandoli e determinandone la sensibilità agli antibiotici. Perché la risposta sia significativa, il laboratorio deve ricevere dei campioni prelevati seguendo i criteri di seguito richiamati:



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

- 1) **la raccolta dei campioni deve avvenire prima dell’inizio della terapia antibiotica**; gli antibiotici interferiscono con la crescita microbica e influiscono sull’esito dei test di laboratorio, per cui, se il paziente è sottoposto a trattamento antibiotico e non è possibile interromperlo, è necessario **informare il laboratorio** .
- 2) **la raccolta deve essere effettuata sterilmente**, evitando ogni contaminazione esogena ed endogena, poiché il laboratorio può non essere in grado di distinguere se i microrganismi isolati sono i responsabili dell’infezione, oppure rappresentano una flora contaminante.
- 3) **l’invio ed il trasporto dei campioni deve avvenire in tempi e modi che non alterino le caratteristiche microbiologiche del materiale prelevato**; infatti la prolungata conservazione può causare la morte dei batteri meno resistenti, oppure la moltiplicazione di alcune specie a spese di altre.
- 4) **la richiesta deve essere compilata in ogni sua parte**, perché le informazioni richieste sono indispensabili per una corretta esecuzione dell’esame.

REGOLE GENERALI PER L’INVIO DEI CAMPIONI AL LABORATORIO

Vengono di seguito riportate alcune norme generali da osservare nell’invio dei campioni di materiali biologici al laboratorio:

- 1) i campioni devono essere raccolti correttamente secondo le **modalità di prelievo** stabilite dal laboratorio e descritte in queste istruzioni operative.
- 2) il **campione** deve essere **identificato** in modo sicuro con etichette adesive riportanti nome e cognome, data di nascita ed esame richiesto. Le etichette devono essere leggibili e di lunga durata, resistenti alle diverse condizioni ambientali alle quali può essere sottoposto il campione per la sua conservazione o per l’esecuzione dell’esame richiesto,
- 3) il campione deve essere preceduto dall’invio del modulo di richiesta informatico su Galileo (in tutti i casi ove possibile) oppure su modulo cartaceo, compilato in ogni sua parte.
- 4) **la conservazione** del campione prelevato, esclusivamente nei casi in cui sia **impossibile l’invio immediato**, deve avvenire **secondo le indicazioni** specifiche indicate in seguito.
- 5) **l’invio del campione** deve avvenire negli orari di accettazione del laboratorio e cioè dalle ore 8.30 alle ore 11, dal lunedì al venerdì; qualora ci fosse la necessità di inviare campioni in orario



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

diverso, è necessario prendere accordi con il laboratorio prima dell'invio.

***Il sabato i prelievi devono pervenire entro le ore 10. I campioni urgenti verranno accettati, oltre tale orario, solo previo accordo telefonico tra il Medico di Reparto e il Responsabile del Laboratorio (o suo delegato).**

L'invio inoltre, deve avvenire garantendo la **sicurezza** nel trasporto, l'isolamento del campione, per evitare la dispersione del materiale biologico e quindi la possibile contaminazione di altri materiali, di attrezzature e del personale che dovrà manipolare il campione stesso.

Tutti i campioni devono essere trasportati nelle apposite buste di plastica monouso a doppio comparto, uno chiuso a pressione per il contenitore e l'altro aperto per contenere l'eventuale modulo di richiesta. Le buste contenenti i campioni devono essere trasportate in una apposita valigetta rigida.

EMOCOLTURA

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento, se necessario favorire la vasodilatazione applicando un impacco caldo.

RACCOLTA

- a) condizioni: 1) praticare il prelievo prima dell'inizio della terapia antibiotica; se ciò non fosse possibile segnalare la terapia in corso
- b) modalità: 1) lavarsi le mani con antisettico
 2) indossare guanti monouso
 3) disinfettare la cute con disinfettante adeguato, possibilmente a base di clorexidina
- 4) rimuovere il cappuccio dei flaconi per emocoltura e disinfettare con disinfettante il gommino da perforare, asciugare bene
- 5) effettuare il prelievo, se necessario toccare con le dita la zona, indossare guanti sterili
- 6) prelevare 1.5 ml di sangue facendo attenzione a non inquinare il campione e a non introdurre aria nel flacone
- 7) estrarre l'ago dalla vena ed eliminarlo nel contenitore rigido



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

- 8) rimuovere i guanti e gettarli nell'apposito contenitore
- 9) lavare le mani con acqua e sapone
- 10) non coprire il gommino perforabile dei flaconi con garze e cerotti
- 11) non coprire mai con etichette adesive il codice a barre dei flaconi

- c) materiale necessario:
- 1) antisettico
 - 2) guanti monouso sterili e non
 - 3) sistema di prelievo (butterfly, aghi sterili, siringa)
 - 4) flacone per emocoltura pediatrico

CONSERVAZIONE: a temperatura ambiente per 24 ore

INVIO

- a) applicare ai flaconi l'etichetta con i dati del paziente
- b) inserire i flaconi negli appositi sacchetti a doppio comparto
- c) se possibile inviare immediatamente al laboratorio dell'U.O. di Igiene

URINOCOLTURA

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento

RACCOLTA

- a) condizioni:
 - 1) praticare il prelievo prima dell'inizio della terapia antibiotica se ciò non fosse possibile segnalare la terapia in corso
- b) modalità:
 - 1) lavarsi le mani con antisettico
 - 2) indossare guanti monouso
 - 3) detergere i genitali esterni con soluzione saponosa
 - 4) risciacquare ripetutamente con acqua sterile



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

- 5) asciugare con garze sterili
- 6) posizionare il sacchetto sterile per raccolta urine
- 7) non lasciare il sacchetto in situ per più di 15/30 minuti
se necessario procedere alla sostituzione dopo aver ripetuto
la detersione
- 8) dopo la minzione rimuovere il sacchetto e metterlo nell'apposito
contenitore
- 9) non contaminare con le mani i bordi interni del contenitore
- 10) aprire il contenitore solo al momento della raccolta
- 11) richiudere accuratamente il contenitore ed inviarlo in Igiene
- 12) nel caso di impossibilità di consegna immediata, il campione così
Raccolto può essere conservato in frigorifero per 2/4 ore a 2/8°

- c) materiale necessario:
- 1) soluzione sterile
 - 2) guanti monouso
 - 3) sacchetto urine sterile
 - 4) contenitore sterile

INVIO

- :
- a) applicare ai flaconi l'etichetta con i dati del paziente
 - b) assicurarsi che il tappo sia ben chiuso e a tenuta
 - c) trasportare i flaconi negli appositi sacchetti a doppio comparto
 - d) se possibile inviare immediatamente in Igiene

TAMPONE FARINGEO

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento.

RACCOLTA

- a) condizioni:
- 1) raccogliere il campione prima dell'inizio della terapia
antibiotica; se ciò non fosse possibile segnalare la terapia in corso



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

- b) modalità:
- 1) lavarsi le mani con antisettico
 - 2) indossare guanti monouso
 - 3) munirsi di abbassalingua sterile
 - 4) inserire il tampone tra i pilastri tonsillari e dietro l’ugola
 - 5) strofinare le zone tonsillari e qualsiasi sede con segno di flogosi
 - 6) evitare il contatto del tampone con le guancie e lingua
 - 7) riporre il tampone nell’apposito contenitore con terreno di trasporto

- c) Materiale necessario:
- 1) guanti monouso o sterili
 - 2) tampone con contenitore con terreno di trasporto
 - 3) abbassalingua sterile

CONSERVAZIONE: tenere il campione a temperatura ambiente per non più di 24 ore

- INVIO:**
- 1) applicare sul tampone l’etichetta con i dati del paziente
 - 2) trasportare il campione negli appositi sacchetti a doppio comparto
 - 3) se possibile inviare subito in Igiene

TAMPONE RETTALE

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento.

RACCOLTA

- a) condizioni:
- 1) Raccogliere il campione prima dell’inizio della terapia antibiotica se ciò non fosse possibile segnalare la terapia in



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

corso

- b) modalità:
- 1) lavarsi le mani con antisettico
 - 2) indossare guanti monouso
 - 3) prelevare delicatamente un campione di feci dal retto utilizzando il tampone con terreno di trasporto

- c) Materiale necessario:
- 1) guanti monouso
 - 2) tampone con terreno di trasporto

CONSERVAZIONE: inviare il campione immediatamente; nel caso di impossibilità di consegna conservare in frigo a 4° ed inviare quanto prima

INVIO:

- 1) applicare sul tampone l'etichetta con i dati del paziente
- 2) trasportare il campione negli appositi sacchetti a doppio Comparto
- 3) se possibile inviare subito in Igiene

TAMPONE OCULARE

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento.

RACCOLTA

- a) condizioni:
- 1) Raccogliere il campione prima dell'inizio della terapia antibiotica se ciò non fosse possibile segnalare la terapia in



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

corso

b) modalità:

- 1) lavarsi le mani con antisettico
- 2) indossare guanti monouso
- 3) prelevare le secrezioni utilizzando un tampone con terreno di trasporto (in caso di esame su entrambi gli occhi utilizzare due tamponi separati)
- 4) riporre il tampone nell'apposito contenitore con terreno di trasporto

c) Materiale necessario:

- 1) guanti monouso
- 2) tampone con terreno di trasporto ed eventualmente tampone per ricerca Clamydiae

CONSERVAZIONE:

inviare il campione in laboratorio subito, se non fosse possibile conservarlo a temperatura ambiente per 24 ore. Per ricerca Clamydiae se non fosse possibile inviarlo subito deve essere conservato in frigo per 24 ore a 4°

INVIO:

- 1) applicare sul tampone l'etichetta con i dati del paziente
- 2) trasportare il campione negli appositi sacchetti a doppio Comparto
- 3) inviare subito il campione in laboratorio

TAMPONE AURICOLARE

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento.

RACCOLTA



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

- a) condizioni: 1) Raccogliere il campione prima dell'inizio della terapia antibiotica se ciò non fosse possibile segnalare la terapia in corso
- a) modalità: 1) lavarsi le mani con antisettico
2) indossare guanti monouso
3) prelevare il campione utilizzando il tampone con terreno di trasporto
4) introdurre delicatamente il tampone nel condotto uditivo e ruotare delicatamente il tampone
5) in caso di esame su entrambe le orecchie usare due tamponi separati
6) riporre il tampone nell'apposito contenitore con terreno di trasporto
- c) Materiale necessario: 1) guanti monouso
2) tampone con terreno di trasporto

CONSERVAZIONE: inviare il campione in laboratorio subito, se non fosse possibile conservarlo a temperatura ambiente per 24 ore

INVIO:

- 1) applicare sul tampone l'etichetta con i dati del paziente
- 2) trasportare il campione negli appositi sacchetti a doppio Comparto
- 3) inviare subito il campione in laboratorio

COLTURA CATETERE VENOSO CENTRALE

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

RACCOLTA

- a) condizioni: 1) segnalare l'eventuale terapia antibiotica in corso
- b) modalità:
- 1) lavarsi le mani con antisettico
 - 2) indossare guanti sterili
 - 3) togliere delicatamente la medicazione
 - 4) sostituire i guanti sterili
 - 5) disinfettare la zona di inserzione con soluzione disinfettante
 - 6) staccare il catetere dal sistema di infusione
 - 7) sfilare il catetere delicatamente e contemporaneamente eseguire bendaggio compressivo sul punto di inserzione
 - 8) tagliare l'estremità con forbici o bisturi sterili all'interno del contenitore sterile a bocca larga con tappo a vite
- c) Materiale necessario:
- 1) guanti sterili,
 - 2) contenitore sterile a bocca larga con tappo a vite,
 - 3) forbici e pinze sterili
 - 4) garze sterili
 - 5) disinfettante
- INVIO:**
- 1) applicare sul campione l'etichetta con i dati del paziente
 - 2) trasportare il campione negli appositi sacchetti a doppio Comparto
 - 3) inviare subito il campione in laboratorio

ESAME COLTURALE BRONCOASPIRATO

PREPARAZIONE DEL PAZIENTE

Se non è di ostacolo alla manovra, soddisfare il bisogno di contenimento.

RACCOLTA



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
“Produzione qualità –Risk
Management”

- a) condizioni:
- 1) usare sempre il sondino endotracheale
 - 2) segnalare se è in corso terapia antibiotica
- b) modalità:
- 1) lavarsi le mani con antiseptico
 - 2) indossare camice protettivo, mascherina, occhiali e guanti sterili
 - 3) in presenza di abbondante secrezione collegare il sondino endotracheale al set monouso rispettando **rigorosamente** le norme di asepsi
 - 4) in caso di scarse secrezioni, immettere sterilmente nel sondino 3 o 4 ml di soluzione fisiologica sterile, e rimuovere quanto possibile, le secrezioni.
- c) Materiale necessario:
- 1) guanti sterili, camice protettivo, mascherina, occhiali
 - 2) sondino endotracheale sterile
 - 3) set monouso sterile con contenitore con tappo a vite
 - 4) fisiologica sterile

CONSERVAZIONE: eseguire il bronco aspirato durante gli orari di apertura del laboratorio; conservare il campione per non più di due ore a 4°

INVIO:

- 1) Applicare sul campione l’etichetta con i dati del paziente
- 2) Assicursi che il campione sia ben chiuso
- 3) Trasportare il campione negli appositi sacchetti a doppio comparto
Inviare **subito in laboratorio**



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

9. ARCHIVIAZIONE

Le presenti istruzioni operative saranno **CONSULTABILI** nell'apposito raccoglitore dei protocolli/procedure /istruzioni operative situato nella sala infermieri dell'U.O. di Neonatologia, nel sito web aziendale alla voce Produzione-Qualità-Risk Management.



AOU Sassari

U.O.C di

Clinica Neonatologica e TIN

ISTRUZIONI OPERATIVE



A.D. MDLXII

Direzione Aziendale
"Produzione qualità –Risk
Management"

10. DIAGRAMMA DI FLUSSO

